

Tendenze «eco»

Arriva dagli Usa la moda di ammirare (e fotografare) in questa stagione le calde sfumature delle piante



Caccia ai colori dell'autunno È il foliage made in Bologna

Da Villa Ghigi ai monti inseguendo la natura che cambia

È tempo di foliage. Di colori dolci e violenti, caldi e rassicuranti, più semplicemente spettacolari. Merito degli alberi e delle loro foglie. Fenomeno da afferrare al volo quello del foliage, fugace e transitorio: potentissimo e assai diffuso nel Nord America (eclatante, tanto per dire, il colpo d'occhio autunnale del Central Park a New York), si può ammirare anche in Italia, anche a Bologna e sull'Appennino.

Regali della natura tutti da contemplare. E da fotografare. Nelle nostre montagne, soprattutto nella zona di Badolo, come pure lungo la Porrettana, ricca di boschi, o al Parco del Corno alle Scale. Gli appassionati del genere inizieranno a ritrovarsi in queste zone, anche in modo organizzato, già a partire dal prossimo weekend. Domenica 28 ottobre, ad esempio, a Lizzano in Belvedere ci sarà un'escursione tematica: foliage con guida (info 0534-51761: 10 euro adulti, 5 ragazzi).

Ma le foglie cangianti si possono ammirare anche a pochi passi dal centro storico di Bologna. I Giardini Margherita non offrono granché, essendo stati progettati con piante per lo più sempreverdi, ma intorno al laghetto ecco il cipresso calvo, una conifera che, come i timidi, in autunno arrossisce assumendo un color ruggine vivo. Bisogna salire a Villa Ghigi per trovare qualcosa di più e magari avere il conforto di qualche esperto della Fondazione. Ricca di lembi isolati di bosco l'effetto foliage, lassù, è evidente. Spettacolari i filari di caki che si estendono lungo le cavedagne, con la loro grande foglia coriacea che prende sfumature di rosso non omogeneo ma intenso. Nella parte bassa del parco ci sono diversi esemplari di ginkgo, una pianta di origine cinese, inconfondibile con le sue foglie a ventaglio che si colorano di un giallo dorato. Poi tante varietà di peri, sotto la villa e accanto alle case coloniche, anche loro tendenti al rosso. Altro albero da frutto (dimenticato ma ora pronto ad essere riscoperto), il sorbo: una rosacea che virena sul giallo aranciato. Nella parte alta del parco ci sono poi i filari di vite di Lambrusco, carichi di rosso bordeaux. Passeggiando si incontreranno querce, aceri e faggi.

Per ammirare il foliage è perfetta una gita

Alberi «cangianti» in collina e in Appennino



Il giallo e l'arancio del ciliegio
Le foglie del ciliegio selvatico diventano gialle: si possono ammirare al Parco della Chiusa a Casalecchio



L'oro della quercia
L'Appennino toscano-emiliano è pieno di querce maestose le cui foglie in autunno diventano giallo oro



Il rosso intenso del caki
I kaki, sia come alberi che come filari, si possono ammirare a Villa Ghigi, la sua foglia diventa d'un rosso intenso

seguendo i due sentieri Cai aperti da poco sui colli (il 902 da via Codivilla, il 904 da via Vallescura). Colori che si alternano e che si mischiano anche al Parco della Chiusa, l'ex Talon, a Casalecchio. Nella parte bassa, quella ornamentale, il forte impatto con il tappeto giallo delle foglie di ginkgo, mentre verso il fiume i pioppi abbandonano foglie gialle con riflessi biancastri. Sulle pendici della collina che arriva a San Luca (entrando a sinistra), in alcune zone di passaggio fra aree ex coltivate e il bosco, si possono vedere interessanti macchie arbustive come il sanguinello, che naturalmente tenderà al rosso. E ancora aceri campestri oimi e il ciliegio selvatico le cui foglie virano verso un arancione rossastro.

C'è poi un altro luogo in città, poco conosciuto, dove ci si può immergere nel foliage: l'Arboreto di via del Pilastro, a ridosso della tangenziale, davanti all'Hotel Savoia.

Le gite a tema

A Lizzano in Belvedere, domenica prossima, ci sarà un'escursione a tema foliage aperta a tutti

I sentieri Cai

Per ammirare le foglie sono perfetti i due nuovi sentieri Cai sui colli, in via Codivilla e via Vallescura

Realizzato negli anni '90 con l'intento di inserire in un contesto rurale il maggior numero di varietà di piante legnose: quasi una collezione di alberi dimenticati e poco utilizzati nel verde pubblico. Numerose le piante esotiche e ornamentali che adesso cambiano colore. Aceri palmati dai colori accesi, ma anche la liquidambar, pianta nord americana, le cui foglie si tingono di un rosso acceso. Un mondo di sfumature che si accentuano quando ci sono forti escursioni termiche: freddo di notte e caldo di giorno. È l'autunno, appunto.

Una buona occasione per saperne di più è la Festa dell'albero, che si terrà dal 15 al 25 novembre a Bologna. Organizzata da Comune e Fondazione Villa Ghigi, la festa prevede 40 appuntamenti: incontri, passeggiate, laboratori.

Fernando Pellerano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia

Prefettura, 14 medaglie ai deportati nei lager



Il prefetto Angelo Tranfaglia ha consegnato ieri la medaglia d'onore a 14 cittadini di Bologna e provincia internati o deportati in Germania durante la seconda guerra mondiale. Oltre ai parenti dei deceduti, ha ricevuto il riconoscimento anche l'unico sopravvissuto: Remo Zucchi (nella foto). «È importante il ricordo, unito alla riflessione, su una delle pagine più terribili della storia dell'uomo», ha detto Tranfaglia.

È fra i condannati

Terremoto, si dimette l'esperto della Regione

Il professor Mauro Dolce (nella foto), coordinatore del gruppo di esperti di supporto alla struttura commissariale per l'emergenza terremoto in Emilia Romagna, ha rassegnato ieri le proprie dimissioni al governatore Vasco Errani, che è anche commissario per la ricostruzione delle zone emiliane colpite dal sisma dello scorso maggio. Dolce è fra i super tecnici condannati due giorni fa a sei anni per aver sottovalutato le tante scosse che precedettero il grande terremoto de L'Aquila del 2009.



Davanti alla Regione

Tagli alla sicurezza protestano gli agenti



Erano in 200 ieri davanti alla Regione a gridare la loro rabbia contro i tagli nel comparto sicurezza: poliziotti, vigili del fuoco, agenti della penitenziaria e della forestale, persino finanzieri, si sono ritrovati con striscioni, bandiere dei sindacati confederali e fischietti per protestare contro l'innalzamento dell'età pensionabile da 60 a 63 anni e il blocco di salari e turnover fino al 2014. «Di questo passo avrete una polizia di vecchietti», lo slogan più gettonato.

La gara Le due associazioni hanno vinto con un progetto in tandem la gestione del parco per quattro anni

La Montagnola all'asse Arci-Antoniano

Peppone e Don Camillo lavoreranno fianco a fianco, per almeno altri quattro anni, alla valorizzazione del parco della Montagnola. Palazzo d'Accursio ha infatti deciso di assegnare ad Arci e Antoniano, riuniti in un'Ati (associazione temporanea d'impresе, ndr), la gestione del parco urbano di via Irnerio per la realizzazione di un calendario di eventi e attività educative che, per la prima volta, non riguarderanno solo l'infanzia ma anche gli adolescenti fino a 18 anni.

E dalla fine del 2010 che Arci e Antoniano gestiscono a quattro mani il parco della Montagnola. L'assegnazione era stata deliberata duran-

Il finanziamento

La nuova Ati ha a disposizione 304 mila euro di fondi comunali

Per gli adolescenti

D'ora in poi le attività saranno rivolte anche ai ragazzi fino a 18 anni

te la gestione commissariale di Anna Maria Cancellieri e da lì, proroga dopo proroga, è arrivata fino a oggi. Quest'estate l'amministrazione Merola ha deciso di mettere a bando il parco e le sue



Nel verde Il parco urbano dedicato alle attività per i minori

strutture e pochi giorni fa la commissione giudicatrice, guidata dal capo Dipartimento Economia e Promozione della Città, Mauro Felicori, ha scelto il progetto del tandem Arci-Antoniano tra i

quattro presentati da altrettante associazioni.

A partire dal primo novembre, dunque, la nuova Ati prenderà ufficialmente in mano il parco e avrà a disposizione 304 mila euro di

finanziamenti comunali per realizzare le proprie attività durante i quattro anni di gestione della Montagnola. Durante l'anno Arci e Antoniano organizzeranno insieme attività per il doposcuola, corsi e laboratori, rivolti per la prima volta anche agli adolescenti e non solo all'infanzia. Durante i mesi estivi, con la chiusura delle scuole, l'attività della Montagnola si concentrerà invece sull'offerta culturale. La tensostruttura al centro del parco verrà usata soprattutto per spettacoli teatrali, ma anche per musica o altri eventi.

Francesco Rosano
francesco.rosano@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI BOLOGNA

Dipartimento Economia e Promozione della Città
REALIZZAZIONE E RICONFIGURAZIONI DI IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BOLOGNA

S'informa la cittadinanza che, nel periodo compreso fra il 23/09/2012 e il 15/10/2012, i gestori di telefonia mobile hanno depositato, presso il Settore Attività Produttive e Commercio del Comune di Bologna, Piazza Liber Paradisus n. 10, i progetti per la realizzazione e riconfigurazione degli impianti per telefonia mobile siti in: H3G SPA - via A. da Faenza n. 25, via Stalingrado n. 40, via della Birra n. 14, via del Pane n. 2, Via Giuriolo n. 11; TELECOM ITALIA SPA - via delle Serre, via Castiglione n. 71; VODAFONE OMNITEL N.V. - via dell'Arcoveggio n. 49/5, via Stalingrado n. 42, via dei Lapidari n. 19, viale Pietramellara n. 6, via Milazzo n. 5, via Mascarella n. 59, via Dozza n. 24, via Mazzini n. 152, via E. Levante n. 79; WIND TELECOMUNICAZIONI SPA - via Stalingrado n. 40. La documentazione relativa, previa richiesta all'URP di Piazza Maggiore, è consultabile presso il Settore Attività Produttive e Commercio o presso il Settore Salute, Sport e Città Sana, in Piazza Liber Paradisus n. 10 - Torre A. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della presente informativa associazioni, comitati o portatori di interessi possono inoltrare osservazioni al Settore Salute, Sport e Città Sana, Piazza Liber Paradisus n. 10, 40129 Bologna, o via e-mail all'indirizzo: tavoloantenne@comune.bologna.it.

Il Responsabile del procedimento - Dott. Fabrizio Fugattini

COMUNE DI LOIANO PROVINCIA DI BOLOGNA

AVVISO DI DEPOSITO PROGETTO DEFINITIVO

Si rende noto che è depositato presso l'Area Territorio e Ambiente del Comune di Loiano il progetto definitivo relativo alla realizzazione del depuratore e rete fognaria a servizio della località Sabbioni corredo di piano parcellare di esproprio nel quale sono individuate aree da espropriare e relativi proprietari secondo le risultanze catastali. Tutti gli atti tecnici e amministrativi depositati sono a libera visione per venti giorni consecutivi decorrenti dal 24.10.2012. Eventuali osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo Generale del Comune, entro il termine perentorio di venti giorni successivi alla data del compiuto deposito, e pertanto entro il 03.12.2012. L'approvazione del suddetto progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Responsabile dell'Area III
Territorio e Ambiente
(arch. Eva Gamberini)

CITTA' DI CASTEL MAGGIORE PROVINCIA DI BOLOGNA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE - 4259827870

Affidato l'appalto per gestione servizio orario anticipato, posticipato, assistenza al pasto e prolungamento orario scuole infanzia, scuole primarie e secondaria primo grado - settembre 2012 / giugno 2013, eventualmente rinnovabile per l'a.s. 2013/2014. Offerte pervenute n. 1 - Ditta aggiudicataria: COOP. SOCIALE DOLCE - Bologna, importo contrattuale Euro 158.134,35 oltre I.V.A..
Castel Maggiore 16/10/2012
Dirigente Servizi alla Persona
Dr. Fabrizio Mutti

L'economia globale La finanza personale

il Mondo